



## Gara 3/S/2024

# Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti D.U.V.R.I.

Art. 26, co.3 D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

**“Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso tutte le sedi di Ateneo”**

**COMMITTENTE:** *Università degli Studi di Napoli Federico II*

**IMPRESA:** \_\_\_\_\_



## INDICE

PREMESSA.....	3
SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE .....	4
1.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE .....	4
1.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE .....	5
SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
2.1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI.....	8
2.3. DURATA DELL'APPALTO.....	9
2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE .....	9
2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA.....	9
2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE.....	9
2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE .....	9
2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE .....	9
SEZIONE 3: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	10
SEZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE .....	13
4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO .....	13
4.2. RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE.....	29
SEZIONE 5: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	30
SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI .....	32
SEZIONE 7: AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI.....	32
SEZIONE 8: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	33
SEZIONE 9: ALLEGATI .....	34
ALLEGATO 1 AL DUVRI.....	35
ALLEGATO 2 AL DUVRI.....	36
ALLEGATO 3 AL DUVRI .....	37



## PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo all'affidamento della **"Servizio di Portierato, custodia e guardiania da svolgersi presso tutte le sedi dell'Ateneo Federico II"**.

Esso costituisce parte integrante del Disciplinare Tecnico-Amministrativo e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, personale universitario, addetti alle pulizie, studenti, terzi;
- immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove e previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre al minimo tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

<b>SEZIONE 1:</b>	INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE
<b>SEZIONE 2:</b>	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
<b>SEZIONE 3:</b>	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
<b>SEZIONE 4:</b>	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
<b>SEZIONE 5:</b>	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
<b>SEZIONE 6:</b>	COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI
<b>SEZIONE 7:</b>	AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI
<b>SEZIONE 8:</b>	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO
<b>SEZIONE 9:</b>	ALLEGATI



**SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE**

**COMMITTENTE**

<b>Nome</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Rappresentante Legale</b>	Prof. Matteo Lorito
<b>Indirizzo</b>	C.so Umberto I n. 40
<b>CAP</b>	80133
<b>Città</b>	Napoli
<b>Telefono</b>	0812537378
<b>URL</b>	<a href="http://www.unina.it">www.unina.it</a>
<b>Responsabile Unico del Progetto</b>	Giuseppe Ferrillo
<b>Responsabile del Procedimento per l'affidamento</b>	

**1.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE**

<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Ing. Maurizio Pinto
<b>Referente per struttura</b>	Si rimanda al paragrafo 2.2





**APPALTATORE\***

*\*Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara*

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Partita IVA/Cod. Fiscale</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Iscrizione REA</b>	
<b>Indirizzo Sede legale</b>	
<b>Telefono - Fax</b>	
<b>Indirizzo Sede operativa</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Direttore Tecnico</b>	

**1.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE**

<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<i>Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara</i>
<b>Referenti dell'Appaltatore presso l'unità/sedi svolgimento attività</b>	<i>Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara</i>
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	<i>Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara</i>





**SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

**2.1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto dell'appalto è il "Servizio di Portierato, custodia e guardiania da svolgersi presso tutte le sedi dell'Ateneo Federico II". È prevista inoltre la formazione del personale della committenza per l'utilizzo dello stesso.

Il servizio oggetto della procedura di gara sarà articolato in 7 distinti lotti, secondo la seguente tabella:

Numero Lotto	Oggetto del lotto
1	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso la sede del Dipartimento di Agraria
2	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso l'Orto Botanico e il complesso di Frullone
3	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso il Dipartimento di Farmacia, il complesso di Biotecnologie e il complesso di Scampia
4	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso il complesso di Monte Sant'Angelo
5	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso il complesso di San Giovanni a Teduccio
6	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso le sedi di P.le Tecchio, Via Claudio e Via Nuova Agnano
7	Servizio di Portierato, custodia e guardiania presso le sedi del Centro Storico

Le attività inoltre comprendono:

**Reception**

- accogliere, con eventuale registrazione, i visitatori al fine di fornire loro le informazioni utili che favoriscano la mobilità all'interno delle sedi oggetto dell'appalto avvertendo eventualmente il personale dell'Ateneo;
- assistenza a visitatori affetti da disabilità palesi od occulte
- gestione di una postazione "oggetti smarriti", dove vengono conservati e gestiti oggetti ritrovati presso le sedi oggetto dell'appalto, per i quali non sia stato possibile risalire alla proprietà, provvedendo a custodire gli oggetti ritrovati, utilizzando eventualmente un contenitore/armadio/luogo idoneo e procedere alla classificazione degli oggetti, registrando i dati identificativi dei soggetti che reclamano l'oggetto e ponendo in essere tutte le conseguenti attività;
- provvedere alla ricezione ed allo smistamento della posta;
- provvedere alla custodia delle chiavi dei locali delle sedi di riferimento con modalità tali da consentire l'eventuale consegna ad altri soggetti autorizzati.



## Controllo

- controllare le infrastrutture di servizio, ivi compresa la chiusura dei varchi di accesso, nonché delle porte e delle finestre, con verifica, dopo la chiusura serale, dell'uscita di tutti gli utenti dai locali;
- controllare e ispezionare gli accessi, con regolazione dell'afflusso delle vetture autorizzate ai parcheggi di pertinenza delle sedi oggetto dell'appalto, ove presenti, ed apertura delle sbarre interne, laddove presenti, al fine di consentire il passaggio ai soggetti autorizzati;
- controllare gli accessi agli immobili, sia pedonali che carrabili, al fine di evitare l'ingresso agli stessi di persone non autorizzate;
- controllare e tutelare il patrimonio mobiliare e immobiliare al fine di evitare furti, distruzioni, danneggiamenti con verifica degli stabili e degli spazi esterni attraverso periodici giri di controllo;
- controllo dei quadri elettrici e delle attrezzature elettroniche, ivi inclusi gli impianti di riscaldamento/raffrescamento;
- provvedere al controllo visivo, ove presenti, dei sistemi di sicurezza (a titolo esemplificativo: rilevazione allarmi antincendio e anti-intrusione, sistemi di videosorveglianza) ed effettuare segnalazione ai numeri di pronto intervento in caso di anomalie, garantendo comunque gli eventuali interventi opportuni mediante gli addetti al primo soccorso e antincendio in possesso dell'attestato di idoneità tecnica per attività a rischio elevato di incendio;
- segnalazione di guasti agli impianti e alle apparecchiature tecniche con richiesta di intervento tecnico tramite l'utilizzo del sistema informatico dedicato, con eventuale compilazione del Rapporto di evento anomalo, da inserire nel GDA;
- comunicazione immediata di eventuali urgenze, incidenti, danni o situazioni non ordinarie e/o di pericolo ai competenti uffici dell'Ateneo con compilazione del Rapporto di evento anomalo;
- controllo e gestione di eventuali situazioni di affollamento presso i locali adibiti a portineria;
- supporto per la gestione di eventi che prevedono un'affluenza maggiore di quella ordinaria;

## Piccolo facchinaggio

- provvedere alla movimentazione e al trasporto di materiale di piccole dimensioni quali a titolo esemplificativo: plichi, scatole, materiale didattico e di cancelleria, nonché arredi ed attrezzature di piccole dimensioni.

**2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI**

<b>EDIFICIO E LOTTI</b>	<b>UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE TERRITORIALMENTE COMPETENTE</b>	<b>REFERENTI*</b> <i>(da nominare al momento dell'aggiudicazione della gara)</i>
LOTTO 7 Sede Centrale - Via Tari Dip. Giurisprudenza - Via Porta di Massa 32 Dip. Giurisprudenza - Via Marina 33 Dip. Giurisprudenza - Via Porta di Massa 1 Via Mezzocannone 4 Dip. Scienze Sociali - Vico Monte di Pietà Biblioteca BRAU - S. Antoniello - Piazza Bellini Dip. Architettura - Palazzo Latilla Via Tarsia Dip. Architettura - P.zzo Gravina Via Monteoliveto Dip. Architettura - Via Forno Vecchio Via Mezzocannone 8 Complesso di San Marcellino Via Paladino Museo Zoologia Museo Antropologia Real Museo Mineralogico	UPP1	
LOTTO 2 Orto Botanico - Via Foria	UPP1	
LOTTO 4 Complesso di Monte S. Angelo Via Cintia 26, 80126-Napoli	UPP2	
LOTTO 6 Complesso di Via Claudio Via Claudio 21, 80125-Napoli	UPP2	
LOTTO 6 Complesso di P.le Tecchio P.le Tecchio 80, 80125-Napoli	UPP2	
LOTTO 6 Complesso di Agnano Via Nuova Agnano 11, 80124-Napoli	UPP2	
LOTTO 1 Via Università, 100 Napoli	UPP3	
LOTTO 2 Via Delpino, 1 Napoli	UPP3	
LOTTO 3 Via Domenico Montesano, 49 Napoli	UPP3	
LOTTO 3 Via Domenico Tommaso de Amicis, 95 Napoli	UPP3	
LOTTO 5 Corso Nicolangelo Protopisani, Napoli	UPP3	



### 2.3. DURATA DELL'APPALTO

Si rimanda al Capitolato tecnico.

### 2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE

Il servizio di portierato, custodia e guardiania sarà svolta secondo i termini, le modalità e le periodicità indicate nel Capitolato Tecnico.

### 2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

In allegato 1 si riportano i nominativi degli addetti dell'Appaltatore, con qualifica e mansione specifica, che saranno impiegati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Documento con indicazione del lotto di riferimento.

### 2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE

Trattandosi di servizio di portierato non vi sono particolari altre attrezzature. In ogni caso, l'elenco delle attrezzature è riportato nell' allegato 2 del presente documento.

Si precisa che l'affidatario deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, dell'utenza mobile e della cittadinanza in genere, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa vigente e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria.

### 2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto non è previsto l'utilizzo di sostanza/preparati pericolosi. Nel caso, invece, si dovesse presentare l'esigenza di utilizzo delle stesse, sarà cura dell'appaltatore fornire le relative schede di sicurezza al RdP che saranno inserite nell' allegato 3 del presente documento.

### 2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

#### Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente potrà essere utilizzata dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento.

#### Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Non è prevista la collaborazione tra i dipendenti del Committente e dell'Appaltatore.

#### Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Appaltatore

L'appaltatore è autorizzato unicamente ad accedere alle aree specificamente indicate per l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto. Pertanto, viene fatto esplicito divieto di accedere ad ogni altro spazio, non accessibile se non a personale formalmente autorizzato.

#### Servizi igienici

I servizi igienici che saranno messi a disposizione dell'appaltatore sono quelli presenti presso le sedi oggetto dell'appalto.



**SEZIONE 3: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE**  
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi:

- alla tipologia di ambiente/edificio;
- alla tipologia di attività svolta dal committente;
- alla presenza dell'utenza/fruitori e di altre imprese esterne.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati:

INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	ATTIVITA' SVOLTA	UTENTI	ALTRE IMPRESE
- Sede Centrale - Via Tari	Amministrazione centrale	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Porta di Massa 32	Dip. Giurisprudenza	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Marina 33	Dip. Giurisprudenza	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Porta di Massa 1	Dip. Giurisprudenza	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Mezzocannone 4	Amm.ne Centrale, altro	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Vico Monte di Pietà	Dip. Scienze Sociali	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>



- S. Antonello - Piazza Bellini	Biblioteca BRAU	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Palazzo Latilla Via Tarsia	Dip. Architettura	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- P.zzo Gravina Via Monteoliveto	Dip. Architettura	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Forno Vecchio	Dip. Architettura	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Mezzocannone 8	Strutture varie	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Complesso di San Marcellino	Dip. Scienze Politiche	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Via Paladino	Strutture varie	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Museo Zoologia	- Museo Zoologia	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Museo Antropologia	- Museo Antropologia	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
- Real Museo Mineralogico	- Real Museo Mineralogico	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>



- Via Foria	Orto Botanico	Attività didattica, di ricerca, di gestione amministrativa, altro	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, servizi di vigilanza, fornitori usuali)</i>
Via Cintia 26, 80126-Napoli	Complesso di Monte S. Angelo (MSA)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, fornitori usuali, vigilanza)</i>
Via Claudio 21, 80125-Napoli	Complesso di Via Claudio (CLA)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, fornitori usuali, vigilanza)</i>
P.le Tecchio 80, 80125-Napoli	Complesso di P.le Tecchio (PTEC)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, fornitori usuali, vigilanza)</i>
Via Nuova Agnano 11, 80124-Napoli	Complesso di Via Nuova Agnano (AGNAN)	Attività didattica e gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, fornitori usuali, vigilanza)</i>
Via Università, 100 Napoli LOTTO 1	Dipartimento di AGRARIA (DIPAGR)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, vigilanza, fornitori usuali)</i>
Via Delpino, 1 Napoli LOTTO 2	Dipartimento di Medicina Veterinaria e delle Produzioni Animali (DIPMVPA)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, vigilanza, fornitori usuali, vigilanza)</i>
Via Domenico Montesano, 49 Napoli LOTTO 3	Dipartimento di Farmacia (DIPFARM)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, vigilanza, fornitori usuali)</i>
Via Domenico Tommaso de Amicis, 95 Napoli LOTTO 3	Complesso di Biotecnologie (BITEC)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, vigilanza, fornitori usuali)</i>
Corso Nicolangelo Protopisani, Napoli LOTTO 5	Complesso di San Giovanni a Teduccio (SGT)	Attività didattica e di ricerca, gestione amministrativa	Personale universitario, studenti, terzi	SI <i>(servizi di pulizia, servizi di manutenzione, vigilanza, fornitori usuali)</i>

**NOTA BENE: si ribadisce che è assolutamente precluso l'ingresso del personale dell'impresa appaltatrice all'interno di locali e/o percorsi non specificati all'interno del contratto.**

**Sarà, in ogni caso, cura del committente (RdP, DEC, referente) precludere l'accesso all'appaltatore ai locali non interessati dagli interventi in oggetto.**



#### SEZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

La valutazione dei rischi interferenziali è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nelle strutture oggetto dell'appalto, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli ambienti di lavoro, alle attività in essi svolte e all'eventuale presenza di altre imprese), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.

##### 4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi che possono recare danno agli addetti dell'Appaltatore:

- I. *I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;*
- II. *I RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA';*
- III. *I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.*



I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di rischio (B, M, A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Gestione dell'emergenza	<u>MEDIO</u>	<p>Prima dell'espletamento del servizio saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso l'area interessata. Nell'ambito di tale sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza.</p> <p>L'Appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far riferimento alle disposizioni del Committente;</li> <li>- interagire con il referente.</li> </ul>	
			<p>Sono consegnate all'Appaltatore le procedure generali di emergenza, le planimetrie indicanti i percorsi di esodo e l'ubicazione dei presidi antincendio/soccorso, nonché sarà fornita precisa informazione circa l'ubicazione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche.</p> <p>Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite le ulteriori informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza.</p> <p>L'Appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disporre di addetti designati all'emergenza incendio;</li> <li>- far riferimento alle disposizioni del Committente;</li> <li>- interagire con il personale incaricato della gestione delle emergenze nel singolo edificio.</li> <li>- non prendere iniziative in merito all'interdizioni di vie di esodo in modo da garantire il pieno rispetto delle procedure di Ateneo (a meno che non venga concordato preventivamente con il RdP);</li> <li>- non parcheggiare auto e motoveicoli dinanzi alle uscite d'emergenza.</li> </ul> <p>Si dovranno rispettare, altresì, le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.).</p>	



<b>Gestione Spazi</b>	Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita	<b>MEDIO</b>	Predisporre la segnaletica dedicata: accesso al solo al personale autorizzato, rispetto dei limiti di velocità e zone di carico/scarico. Identificazione di appositi percorsi distinti tra mezzi e pedoni.	Nell'ingresso con automezzo procedere a ridotta velocità. Non sostare nelle aree di ingresso e di uscita dei parcheggi e in quelle di carico/scarico materiali.  Per l'accesso dei pedoni garantire l'uso dei percorsi pedonali individuati.
	Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi	<b>BASSO</b>	Controllo delle aree esterne di proprietà universitaria Eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicura l'attività.	Accertarsi dello stato dei luoghi, durante e dopo, la permanenza nello svolgimento delle attività del servizio con immediata segnalazione di materiale lasciato al referente della sicurezza.  Controllo delle aree di proprietà universitaria di ingresso ai parcheggi.  Segnalare tempestivamente al RdP o al DEC situazioni di difformità con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.
	Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche	<b>MEDIO</b>	Controllo delle aree di pertinenza e delimitazione aree non agibili	Accertarsi dello stato dei luoghi, durante e dopo, la permanenza nello svolgimento delle attività del servizio.  Segnalare tempestivamente al RdP o al DEC situazioni di difformità con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.



	Mancato utilizzo di indumenti specifici e dispositivi di protezione individuale tale da determinare rischio interferente.	<b>MEDIO</b>	Vigilare sull'adozione di specifici indumenti e DPI ed eventualmente segnalare all'appaltatore eventuali esigenze integrative e/o criticità.	Dotare il proprio personale di idonei DPI e idonei indumenti di lavoro conformi alla mansione da svolgere (quali, ad esempio, indumenti ad alta visibilità).
<b>Percorsi</b>	Rischi da interferenza ambiente/vie di transito	<b>MEDIO</b>	Sopralluogo congiunto per l'individuazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate indicandoli anche nelle planimetrie.	Concordare con il <i>Referente</i> indicato dal Responsabile del Procedimento i percorsi da utilizzare all'interno delle strutture.  Informare e segnalare al personale i percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare.  Garantire che il proprio personale utilizzi tali percorsi.
<b>Percorsi</b>	Presenza di sconessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare caduta	<b>MEDIO</b>	Controllo delle aree interessate e delimitazione di quelle non agibili.	Accertarsi dello stato dei luoghi prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività del servizio. Segnalare tempestivamente le situazioni di difformità/pericolo con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.
<b>Percorsi</b>	Installazione della segnaletica	<b>MEDIO</b>	Il Rdp o DEC provvederanno alla verifica dell'idoneità della segnaletica installata e all'eventuale installazione di cartellonistica aggiuntiva.	Rispettare i percorsi individuati per il passaggio dei mezzi e dei pedoni. Segnalare tempestivamente al Rdp o al DEC la necessità di aggiornare/integrare la segnaletica con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.



<b>Luoghi ove sono presenti apparecchiature elettriche</b>	Elettrocuzione	<b><u>MEDIO</u></b>	Manutenzione periodica dell'impianto elettrico.	Provvedere, durante lo svolgimento del servizio a segnalare immediatamente le difformità presenti, quali conduttori consunti, prese ecc.  Assicurarsi prima di interventi manutentivi che sia spenta o adeguatamente isolata l'alimentazione elettrica. Accertarsi prima dell'intervento non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti. Per la esecuzione di qualsiasi manovra su impianti in tensione richiedere sempre la presenza del personale addetto dell'università.
<b>Spazi comuni interni</b>	Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro	<b><u>MEDIO</u></b>	Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività	Controllo delle aree interne con immediata segnalazione al referente della sicurezza di materiale depositato impropriamente.
<b>Ascensori (ove presenti)</b>	Guasto o cattivo funzionamento dell'ascensore.	<b><u>BASSO</u></b>	Apposizione di cartelli di divieto d'uso	Non manomettere protezioni/segnalatica.
<b>Viabilità</b>	Rischio di investimento, disattenzione operatore, presenza di ingombri che ostacolano le normali vie di passaggio, movimentazione di carichi pesanti.	<b><u>MEDIO</u></b>	Identificazione di appositi percorsi distinti tra mezzi e pedoni. Effettuare manovre di carico/scarico in aree appositamente dedicate	Seguire i percorsi pedonali. Controllo accesso all'area lavoro. Non sostare nelle aree di carico/scarico materiali.



II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'				
Area Interessata e Destinazione d'uso	Rischi interferenti	Indice di rischio (B, M, A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
Ingresso dei veicoli	Rischio di investimento (le aree interne sono frequentate da studenti e personale Docente e TA, anche con ridotte facoltà motorie nonché, da dipendenti di altre ditte).	<u>BASSO</u>	Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.	Ingresso a ridotta velocità con autoveicoli, non sostare nelle aree di carico/scarico.
Tutte le attività oggetto dell'appalto	Rischio elettrico e incendio dovuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti circostanze: - allo scorretto utilizzo di attrezzature/impianti elettrici e/o a gas - ad attrezzature non correttamente mantenute - al malfunzionamento di attrezzature/impianti	<u>MEDIO</u>	Portare a conoscenza degli addetti della ditta appaltatrice le procedure da attuare in caso di emergenza (anche attraverso il Piano gestione emergenze): - ubicazione dei dispositivi antincendio. - posizionamento dei cavi in modo da evitare danni per usura meccanica - verifica lo stato di conservazione degli stessi - Manutenzione periodica impianto elettrico ed impianto antincendio	- Rispetto delle procedure di lavoro; -Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. - Non manomettere impianti ed attrezzature -Comunicare ai referenti della committenza eventuali anomalie e/o malfunzionamenti - Formare/informare il proprio personale in merito alle procedure di emergenza e all'ubicazione dei presidi di emergenza.
Tutte le aree	Smaltimento rifiuti - Inidoneo deposito temporaneo di rifiuti da smaltire, tale da costituire ostacolo/ingombro	<u>BASSO</u>	Identificare apposite aree per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti, delimitazione e segnalazione delle aree.	-Depositare i rifiuti da smaltire unicamente nelle zone dedicate; - Provvedere al corretto smaltimento degli stessi; - Segnalare al Rdp/DEC l'eventuale presenza di materiali di risulta impropriamente depositati.



II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'

Area Interessata e Destinazione d'uso	Rischi interferenti	Indice di rischio (B, M, A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Comportamenti dei lavoratori	<b>MEDIO</b>	<p>I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività ed attenersi alle indicazioni fornite.</p> <p>Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza installate.</p>	<p>Rispettare e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Committente (es. esporre apposito cartellino identificativo, non ingombrare aree e passaggi che devono essere lasciati liberi, rispetto orari e modalità operative come da capitolato e atti integrativi).</p>
Laboratori (con il coinvolgimento di tutti i Datori di Lavoro e RADRL interessati)	Presenza di sostanze pericolose, rischi fisici, chimici e biologici connessi all'attività didattica e/o di ricerca	<b>MEDIO</b>	<p>I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni previste nelle zone in cui si svolgono attività istituzionali ed attenersi alle indicazioni fornite.</p> <p>Disporre per i lavoratori l'obbligo di non lasciare incustodite attività didattiche e di ricerca (compreso quelle di conto terzi). Le attività e le postazioni laboratoriali (comprese attrezzature, agenti, dispositivi di protezione, ecc.) dovranno essere sempre messe in sicurezza, anche con eventuale apposizione di segnaletica.</p>	<p>Solo il personale autorizzato potrà accedere alle aree laboratoriali.</p> <p>I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni previste nelle zone in cui si svolgono attività istituzionali ed attenersi alle indicazioni fornite.</p>



			Qualora l'erogazione del servizio appaltato dovesse richiedere l'accesso in ambienti in cui si svolgono attività interferenziali, i lavoratori della committenza sospenderanno le attività lavorative onde evitare potenziali rischi.	
<b>Laboratori</b>	Elettrocuzione dovuto al cattivo funzionamento dell'impianto elettrico afferente allo specifico laboratorio, nonché di tutte le attrezzature presenti	<b>MEDIO</b>	<p>Manutenzione periodica dell'impianto elettrico, nonché di tutte le attrezzature presenti.</p> <p>Segnalazione di aree di lavoro pericolose per questa tipologia di rischio.</p>	<p>Provvedere, durante l'espletamento del servizio a prestare attenzione e segnalare immediatamente difformità presenti quali conduttori consunti, prese ecc.</p> <p>Assicurarsi prima di interventi manutentivi che sia spenta o adeguatamente isolata l'alimentazione elettrica.</p> <p>Accertarsi prima dell'intervento non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti. Per l'esecuzione di qualsiasi manovra su impianti in tensione richiedere sempre la presenza del personale addetto dell'università.</p> <p>Segnalare, eventuali difformità e/o le situazioni di pericolo relative agli impianti elettrici e apparecchiature tecniche, con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.</p>



	<p>Uso di Attrezzature /prototipi</p>	<p><b>MEDIO</b></p>	<p>Il Radrl provvederà ad installare apposito cartello di laboratorio per informare in relazione ai rischi connessi all'ambiente di lavoro e alle attrezzature/prototipi presenti.</p> <p>I lavoratori presenti dovranno sempre rispettare le disposizioni impartite in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Dovrà essere installata apposita segnaletica di sicurezza per interdire le aree in cui personale dell'appaltatore non potrà accedere.</p> <p>Abbattere tutte le altre eventuali interferenze (anche in relazione alla natura dell'attrezzatura/prototipo o in base alla tipologia di uso e situazioni di rischio interferenziale) con misure di sicurezza tecniche e organizzative.</p> <p>I lavoratori della committenza sospenderanno le attività lavorative onde evitare rischi interferenti.</p>	<p>Solo il personale autorizzato potrà accedere alle aree laboratoriali.</p> <p>Attenersi alle disposizioni della committenza e alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza.</p>
<p><b>Aule studio/aule didattiche</b></p>	<p>Urti, inciampo, cadute e vie di passaggio ostruite</p>	<p><b>BASSO</b></p>	<p>Garantire che le vie di passaggio siano sempre sgombre e segnalare eventuali ostacoli o criticità.</p>	<p>Rispettare le procedure di lavoro.</p> <p>Attenersi alle disposizioni della committenza e alle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza.</p> <p>Non compromettere la fruibilità delle vie di esoso.</p> <p>Segnalare eventuali criticità alla committenza.</p> <p>Formare/informare il proprio personale in merito alle procedure di emergenza e all'ubicazione dei presidi di emergenza.</p>





<b>Locali tecnici</b>	Interventi tecnici, rischi fisici	<b>BASSO</b>	Comunicare alla ditta appaltatrice le aree di lavoro presso le quali non è possibile accedere o per le quali è necessario essere formalmente autorizzati. Garantire il coordinamento dei RdP/DEC delle attività interessate e degli Uffici di Ateneo competenti.	È fatto divieto di accedere a locali tecnici e cavei senza espressa autorizzazione della committenza.
<b>Tutte le attività oggetto dell'appalto</b>	Inidoneo deposito temporaneo di materiali di risulta delle lavorazioni, tale da costituire ostacolo/ingombro	<b>BASSO</b>	Predisposizione e delimitazione, anche mediante apposita segnaletica, di aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali di risulta da smaltire.	Segnalare al DEC l'eventuale presenza di materiali di risulta impropriamente depositati.
<b>Tutte le aree</b>	Movimentazione carichi	<b>BASSO</b>	Identificare e concordare percorsi per l'effettuazione della movimentazione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: plichi, scatole, materiale didattico e di cancelleria, nonché arredi ed attrezzature di piccole dimensioni.	Rispettare le disposizioni impartite, Utilizzare esclusivamente i percorsi e le modalità concordate. Rispetto delle corrette procedure di movimentazione Formazione e addestramento specifico del personale addetto. Prevedere, laddove necessario, l'impiego di idonei carrelli per la movimentazione dei carichi.



### III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nelle varie strutture oggetto dell'appalto vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nelle strutture oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)
- PULIZIA
- VIGILANZA (anche armata)
- SERVIZI VARI (es. noleggio e rifornimento distributori, noleggio/fornitura/manutenzione di attrezzature per il committente, ecc.)
- LAVORI EDILI

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate, **la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione (azione da intendersi prioritaria rispetto ad altre misure di sicurezza).**

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- RdP del presente appalto;
- referenti della struttura;
- referenti della ditta appaltatrice;
- RdP responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza - referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza.

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

Di seguito si riporta una rassegna indicativa dei rischi interferenti che possono derivare dalla sovrapposizione di più lavorazioni e si rimanda a una valutazione dei rischi specifici in sede di riunione di coordinamento connesse di volta in volta alla specificità delle situazioni interferenziali da gestire.



Attività interferente	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)*	Misure previste	
			Committente	Appaltatore
Manutenzione/vigilanza/pulizi a/servizi-fornitori vari/lavori edili	Gestione di attività specifiche non programmate	<b>MEDIO</b>	Coordinamento tra i vari RdP/DEC/Uffici di Ateneo competenti e scambio di informazioni tra i referenti delle ditte, le quali dovranno poi attenersi alle procedure concordate.	
Manutenzione/pulizia/Vigilanza	Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati.	<b>MEDIO</b>	Il Committente provvederà affinché le imprese di manutenzione, pulizia e vigilanza eseguono le seguenti disposizioni: - viene interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori; ove non sia possibile: - i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc); - la collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.	Dà disposizioni ai propri dipendenti, ove possibile, che non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti e non utilizzino le attrezzature della società committente e/o delle altre imprese. L'eventuale accesso dovrà essere formalmente autorizzato dalla committenza.



	Rumore e/o polveri per utilizzo di macchinari/attrezzature	<b>BASSO</b>	- le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento, oppure, ove possibile effettueranno il lavoro in orario senza presenza di altro personale.	Dà disposizioni che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dalle attività svolte dalle altre imprese presenti e non utilizzino in alcun modo le attrezzature della società committente e delle altre imprese. Non sostare in prossimità delle aree operative delle attrezzature/macchine delle altre imprese. L'eventuale accesso dovrà essere formalmente autorizzato dalla committenza.
	Elettrocuzione per utilizzo di macchine/attrezzature	<b>MEDIO</b>	Il Committente provvederà affinché le imprese eseguano le seguenti disposizioni: - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione e manutenzione. - uso di prese domestiche solo se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale (con l'adeguato livello di protezione IP). - verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.	Dà disposizioni che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dalle attività svolte dalle altre imprese presenti e non utilizzino in alcun modo le attrezzature della società committente e delle altre imprese. Non sostare in prossimità delle aree operative delle attrezzature/macchine delle altre imprese. L'eventuale accesso dovrà essere formalmente autorizzato dalla committenza.



Pulizia, attività istituzionali	Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia	<b>BASSO</b>	<p>La Committenza provvederà affinché le imprese di pulizia e i dipendenti, durante le attività istituzionali, eseguano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- areazione dei locali dopo l'intervento di pulizia (imprese di pulizia)</li><li>- adeguata asciugatura delle superfici pulite (imprese di pulizia)</li><li>- l'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (imprese pulizia, dipendenti)</li><li>- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati (imprese pulizia, dipendenti).</li><li>- non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi (imprese pulizia, dipendenti).</li><li>- i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio(imprese pulizia, dipendenti).</li></ul>	Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
---------------------------------	---	--------------	---	--



	Scivolamento per lavaggio pavimenti		La Committenza provvederà affinché le imprese di pulizia eseguano le seguenti disposizioni: - informare sugli orari di esecuzione delle pulizie programmate - dare tempestiva comunicazione sulle attività di pulizia straordinarie - segnalare adeguatamente l'area soggetta all'intervento di pulizia.	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e non rimuoverla.  Dare disposizioni affinché non si acceda alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti
	Urti, colpi, impatti durante la fase di smontaggio degli infissi per il lavaggio (ove previsto)	<b>BASSO</b>	Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario compatibili a quanto disposto dalla Committenza.	Da disposizioni che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti. L'eventuale accesso dovrà essere formalmente autorizzato dalla committenza.
Manutenzione	Guasti e malfunzionamenti cancelli e sbarre di accesso.	<b>BASSO</b>	Gli interventi di manutenzione dei varchi di accesso sono a carico del committente che provvederà a segnalare eventuali guasti ed anomalie e ad apporre apposita segnaletica di sicurezza.	Il personale dell'appaltatore nei vari giri di controllo e nel presidiare i varchi di accesso dovrà segnalare al Rdp/DEC eventuali inefficienze, guasti e anomalie. Non sostare nelle aree oggetto di manutenzione
	Interferenza dovuta alla contemporaneità di svolgimento di diverse attività manutentive anche nello stesso ambiente di lavoro	<b>MEDIO</b>	Il Committente provvederà affinché vi sia coordinamento tra le ditte, in modo tale da evitare l'instaurarsi di condizioni rischiose correlate allo svolgimento contemporaneo e nel medesimo luogo di attività incompatibili. Coordinamento tra Rdp/DEC delle attività di manutenzione con il referente dell'appaltatore.	Rispettare le disposizioni impartite dal committente. Attenersi a quanto previsto dalle azioni di coordinamento effettuate tra le parti coinvolte Rdp/Dec e referente impresa.



Lavori edili	Interferenza dovuta all'attività dell'appaltatore relativa alla presenza di cantieri temporanei e mobili	<b>MEDIO</b>	Il Rdp/DEC provvederà affinché vi sia un opportuno coordinamento tra l'appaltatore e il CSP/CSE, in modo tale da evitare l'instaurarsi di condizioni rischiose correlate allo svolgimento contemporaneo e nel medesimo luogo di attività incompatibili. Si dovranno rispettare tutte le disposizioni di cui al Titolo IV del D.lgs. 81/08.	Da disposizioni che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti . L'eventuale accesso straordinario dovrà essere formalmente autorizzato dalla committenza.
Vigilanza	Colpo accidentale da arma da fuoco	<b>BASSO</b>	Il Committente provvederà affinché la società di vigilanza esegua le seguenti disposizioni: - Le guardie vengono richiamate e sensibilizzate per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; - L'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dalla guardia; - La guardia viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai visitatori; Serio addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale.	Rispettare le misure previste agli accessi e nelle varie aree di lavoro. Segnalare varie criticità alla committenza.



#### 4.2. RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

*Si riportano eventuali rischi interferenti relativi all'attività svolta dall'appaltatore, che saranno aggiornati ed integrati a seguito dell'aggiudicazione gara.*

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE (DIPAGR/DIPMVPA/FARM/BITEC/SGT)				
Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di rischio (B, M, A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
Tutte le aree oggetto dell'appalto	Interferenza dovuta all'attività dell'appaltatore con le altre attività presenti nell'unità produttiva	BASSO	Il Committente provvederà affinché vi sia coordinamento tra le ditte, in modo tale da evitare l'instaurarsi di condizioni rischiose correlate allo svolgimento contemporaneo e nel medesimo luogo di attività incompatibili.	Attenersi alle disposizioni impartite dalla committenza. Segnalare eventuali esigenze connesse all'attività lavorativa. Segnalare eventuali criticità riscontrate al Rdp/DEC, con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.
	Piccolo facchinaggio	BASSO	Identificare e concordare i percorsi per l'effettuazione della movimentazione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: plichi, scatole, materiale didattico e di cancelleria, nonché arredi ed attrezzature di piccole dimensioni.	Rispettare le disposizioni impartite. Utilizzare esclusivamente i percorsi e seguire le modalità operative concordate con la committenza. Rispetto delle corrette procedure di movimentazione. Formazione e addestramento specifico del personale addetto. Prevedere, laddove necessario, all'impiego di idonei carrelli per la movimentazione dei carichi.
	Gestione di situazioni specifiche e non programmabili	MEDIO	Coordinamento tra i vari Rdp/DEC e scambio di informazioni tra i referenti delle ditte le quali dovranno poi attenersi alle procedure concordate. Attenersi sempre alle misure riportate nei paragrafi precedenti.	





**SEZIONE 5: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
**(ai sensi dell'art. 26 commi 2 del D.Lgs 81/08)**

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) Periodiche riunioni di coordinamento previste secondo un programma specifico.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) predisporre dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) segnalare al RdP l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- c) segnalare tempestivamente al RdP e al Referente della Struttura le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- d) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- e) non consentire l'accesso di estranei;
- f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le strutture universitarie al RdP;
- g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro a questa amministrazione.;
- h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i) segnalare al RdP ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- j) segnalare al RdP l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;



- l) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Inoltre, qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RdP):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione dell'iter concorsuale (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi o che richieda la messa fuori servizio di una parte di impianto dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente ed ai vari Datori di Lavoro.



## SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

In fase di valutazione dei rischi relativi al servizio in oggetto, non sono stati individuati costi derivanti da rischi interferenti.

## SEZIONE 7: AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Il D.U.V.R.I. sarà inoltre integrato dal verbale della riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che sarà effettuata tra il Committente e l'Appaltatore prima dell'inizio delle attività, nonché dai verbali di riunioni, sul medesimo argomento, che saranno svolte all'occorrenza in corso d'opera.

**Il D.U.V.R.I. è pertanto da intendersi come documento "dinamico".**

***Pertanto, il presente documento sarà aggiornato in caso di modifiche intervenute in corso d'opera e in caso di ulteriori costi derivanti da rischi interferenti.***



**SEZIONE 8: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle informazioni fornite dal Responsabile del Procedimento, che con la firma ne attesta la correttezza.

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Giuseppe Ferrillo	

Impresa affidataria:

Figure	Nominativo	Firma
Il Datore di Lavoro della ditta affidataria		

Napoli, \_\_\_\_\_



**SEZIONE 9: ALLEGATI**

- 1. Elenco addetti appaltatore**
- 2. Elenco attrezzature**
- 3. Elenco sostanze chimiche pericolose (eventuali)**



## ALLEGATO 1 AL DUVRI

### ELENCO ADDETTI APPALTATORE SUDDIVISI PER LOTTO



## ALLEGATO 2 AL DUVRI

### ELENCO ATTREZZATURE



### ALLEGATO 3 AL DUVRI

#### ELENCO SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE (EVENTUALI)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE  
allegato al DD/2024/1602 del 23/12/2024  
Firmatari: Giuseppe FERRILLO